

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA
FACOLTÀ DI FILOSOFIA

BACCELLIERATO - ANNI 1° E 2°

TESARIO DEGLI ESAMI DEL 2° SEMESTRE
ANNO ACCADEMICO 2007-2008

INDICE

1° anno

- FP1006 - *Filosofia della natura* (M. Leclerc)
- FGN101- *Kant: Critica del giudizio teleologico* (G. Sans)
- FP1A07 – *Filosofia dell'uomo* (R. Lucas Lucas)
- FGA101 – *Kierkegaard* (T. Casey)
- FGA102 – *L'opera Sull'anima di Aristotele* (M. Pangallo)
- FP1020 – *Filosofia della religione* (G. Salatiello)
- FP1014 – *Storia della filosofia patristica e medievale* (M. Pangallo)

2° anno

- FP1008 - *Filosofia della cultura* (T. Casey)
- FP1010 - *Teologia filosofica* (T. Nkeramihigo)
- FP1012 - *Etica sociale* (A.M. Baggio)
- FP1016 - *Storia della filosofia contemporanea* (G. Sans)

BACCELLIERATO - 1° ANNO - 2° Semestre

FP1006 – Filosofia della natura (M. Leclerc)

Prima parte: *“Dal mondo chiuso all’universo infinito”*. 1. La Fisica aristotelica. 2. Il divenire agostiniano e la dialettica delle due Città. 3. La creazione in San Tommaso. 4. Nicola Cusano e l’omogeneità dello spazio. 5. Giordano Bruno e l’infinità del mondo.

Seconda parte: *La filosofia di fronte alla scienza, da Bacone a Kant*. 1. Bacone e l’induzione scientifica. 2. Galileo e il Gran Libro dell’Universo. 3. Cartesio e la *“Mathésis universalis”*. 4. Pascal e la distinzione degli ordini. 5. Leibniz e la divisione tra fenomeni e monadi. 6. Hume e l’empirismo stretto. 7. Kant e la questione della *Ragion Pura*.

Terza parte: *Dalla nascita del positivismo fino a Karl Popper*. – A. Nell’ambito del positivismo. 1. Auguste Comte. 2. John Stuart Mill e il metodo induttivo. 3. Il Circolo di Vienna e il positivismo logico. 4. Karl Popper e il falsificazionismo. – B. Verso un superamento del positivismo. 1. Henri Bergson e l’intuizione della durata. 2. Alfred North Whitehead e la filosofia del processo.

Quarta parte: *Realismo integrale e realismo critico*. 1. Scienza e filosofia dopo la critica kantiana. 2. Il realismo integrale di Maurice Blondel. 3. Il realismo critico di Gaston Isaye. 4. Verso una filosofia critica della natura.

FGN101 - Kant: Critica del giudizio teleologico (G. Sans)

Natura e libertà. Il giudizio riflettente. La finalità relativa. Il concetto di organismo. I principi di ricerca. Casualità, fatalismo, ilozoismo e teismo. La tecnica della natura. Lo scopo della natura. L’argomento del disegno divino.

FP1A07 – Filosofia dell’uomo (R. Lucas Lucas)

I. Contenuto delle lezioni

II. Contenuto del libro di testo: *L’uomo spirito incarnato*

Parte Prima: LE ATTIVITÀ PSICHICHE DELL’UOMO

CAPITOLO I. LA VITA UMANA

1. Visione storica: meccanicismo e vitalismo
2. Elementi costitutivi dell’essere vivente
3. Il principio vitale e i gradi della vita
4. Origine della vita

CAPITOLO II. L’EVOLUZIONE BIOLOGICA

1. L’evoluzione come fatto
2. Le diverse teorie evoluzionistiche
3. L’evoluzione e l’uomo

CAPITOLO III. LA CONOSCENZA UMANA

Sezione I: La conoscenza umana in generale

1. Fenomenologia dell’interiorità
2. L’intima unione delle due dimensioni, sensitiva e intellettuale, della conoscenza umana
3. Funzioni generali della conoscenza umana
4. Struttura della conoscenza umana

Sezione II: Le sensazioni esterne

1. Definizione delle sensazioni esterne
2. I vari stadi della sensazione
3. Le cause delle sensazioni
4. Le leggi delle sensazioni
5. Oggetto e divisione dei sensi esterni

Sezione III: La percezione interna

1. Definizione di percezione
2. Contenuto e oggetto della percezione
3. Il processo della percezione
4. Le cause della percezione interna
5. Finalità e caratteristiche della conoscenza sensitiva

Sezione IV: La conoscenza intellettuale

1. Esistenza, natura e oggetto della conoscenza intellettuale
2. Le fasi della conoscenza intellettuale

3. L'astrazione e l'origine dei concetti
4. Autocoscienza e conoscenza riflessa
5. Spiritualità della conoscenza intellettuale

CAPITOLO IV. IL VOLERE UMANO

Sezione I: Il volere in generale e le tendenze sensitive

1. Il concetto di tendenza. Definizioni e divisioni
2. Le tendenze sensitive

Sezione II: La volontà

1. Esistenza della volontà
2. Natura e processo della volizione

Sezione III: Libertà e amore

1. Definizioni e distinzioni
2. Negazione e limiti della libertà
3. Natura e giustificazione della libertà di scelta
4. Significato umano della libertà
5. Libertà e amore
6. L'opzione fondamentale

CAPITOLO V. L'AFFETTIVITÀ: SENTIMENTI ED EMOZIONI

1. Definizioni e distinzioni
2. Classificazione generale dei sentimenti
3. L'emozione
4. Il piacere e il dolore

PARTE SECONDA: DIMENSIONI FONDAMENTALI DELL'UOMO

CAPITOLO VI. LA CORPOREITÀ

1. Corpo umano e corpo non-umano
2. Il linguaggio del corpo: il corpo umano come espressività e manifestazione d'intimità
3. La sessualità umana

CAPITOLO VII. LA STORICITÀ

1. Definizioni e distinzioni
2. Interpretazione "storicista" della storicità umana
3. Storicità e relativismo
4. Storicità come compito da realizzare
5. Componenti della storicità

CAPITOLO VIII. L'INTERSOGGETTIVITÀ

1. L'apertura verso l'altro
2. L'intersoggettività, costitutivo essenziale dell'uomo
3. Vita personale e vita sociale
4. L'interpersonale e il sociale anonimo
5. Alla ricerca dell'autenticità dell'uomo

PARTE TERZA: L'UOMO COME PERSONA

CAPITOLO IX. L'ESSERE SOSTANZIALE DELL'UOMO: LA PERSONA

1. La teoria attualista
2. I fondamenti dell'essere sostanziale
3. La persona umana

CAPITOLO X. TRASCENDENZA E SPIRITUALITÀ DELL'UOMO

1. Interpretazione materialistica dell'uomo
2. Caratteristiche generali del materialismo
3. Insufficienza delle interpretazioni materialistiche dell'uomo
4. Trascendenza e spiritualità dell'uomo

CAPITOLO XI. LA CREAZIONE DELLO SPIRITO UMANO

1. L'emanatismo panteista
2. La generazione dello spirito umano
3. La creazione dello spirito umano

CAPITOLO XII. LA MORTE UMANA

1. La coscienza della morte
2. La morte umana

CAPITOLO XIII. L'UOMO E L'IMMORTALITÀ

1. Definizione d'immortalità
2. Le prove tradizionali
3. Difficoltà riguardo alle prove tradizionali

4. Precisazioni e riflessioni

GLOSSARIO E RIEPILOGO

III. Contenuto del libro di testo: *Orizzonte verticale*

I. INTERPRETAZIONI MATERIALISTICHE ED ATEISTICHE DELL'UOMO

1. Feuerbach: <<Homo homini deus est>>
2. Materialismo marxista: immanenza assoluta dell'uomo
 - a. Il binomio uomo-natura: il lavoro come essenza dell'uomo
 - b. Alienazione economica e alienazione religiosa
3. Materialismo psicoanalitico: Sigmund Freud
4. Materialismo umanista: Albert Camus
 - a. La felicità sensibile
 - b. La ricerca di senso: l'assurdo, il suicidio, la rivolta
 - c. La rivolta: l'affermazione della ragione ed il rifiuto della fede
 - d. La santità senza Dio: la solidarietà e l'impegno temporale
 - e. Il rifiuto di Dio, la libertà umana ed il problema del male
5. Materialismo esistenzialista: Sartre e la libertà assoluta e senza norme
 - a. L'uomo è l'essere supremo e l'esistenza di Dio è contraddittoria
 - b. La libertà umana è assoluta, creatrice di sé e dei valori
6. Materialismo pratico o del benessere economico: <<Etsi Deus non daretur>>

II. OLTRE IL MATERIALISMO

1. Lo scientismo tecnicista ed il "terrorismo dei laboratori"
 - a. Al di là del riduzionismo scienziato
 - b. Scienza e fede: un falso dilemma
2. L'ateismo e l'immanentismo antropologico
 - a. Negare Dio è negare l'uomo
 - b. L'uomo è un soggetto personale e non un oggetto di consumo
3. Autonomia dell'uomo o dipendenza da Dio?
 - a. La libertà umana come partecipazione della libertà divina
 - b. L'autonomia teonoma

III. SENSO E SIGNIFICATO DELL'ESISTENZA UMANA E LO SCANDALO DELLA SOFFERENZA

1. "Avere senso" e "dare senso" alla vita umana
 - a. "Avere senso" o l'intelligibilità dell'esistenza
 - b. "Dare senso" o l'agire responsabile
 - c. Il problema del nichilismo e del relativismo
2. Sofferenza e senso della vita
 - a. Nella sofferenza vi è una possibilità di senso
 - b. Il dolore che dà senso all'essere
 - 1) Dimensione ontologica del dolore
 - 2) Dimensione gnoseologica del dolore
3. Sofferenza, cristianesimo e impegno temporale
 - a. Sofferenza e onnipotenza di Dio: mistero o contraddizione
 - b. Sofferenza e fede cristiana

IV. DIMENSIONE VERTICALE E SPIRITUALE DELL'UOMO

Introduzione: la dimensione spirituale è costitutivo essenziale dell'uomo

1. Insufficienza biologica e spiritualità dell'uomo
2. La natura del pensiero umano, prova della spiritualità dell'uomo
 - a. L'oggetto proprio dell'intelligenza e l'autocoscienza
 - b. L'astrazione e l'apertura verso l'illimitato
 - 1) Perché l'uomo non è un ente in più fra gli altri enti?
 - 2) Perché l'uomo ha la "reddito completa"?
 - 3) Perché l'uomo è spirituale?
 - 4) Cos'è l'apertura all'essere? Qual è l'oggetto dell'apertura?
 - 5) Chi è l'essere illimitato?
3. La natura della volontà libera mostra e richiede la spiritualità dell'uomo
 - a. L'oggetto proprio della volontà: il bene
 - b. La natura dell'amore
4. L'apertura dell'uomo a Dio è la costituzione fondamentale dell'uomo

Conclusione

V. DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO

1. Oltre le interpretazioni insufficienti
 - a. La dimensione religiosa non è conoscenza razionale di Dio

- b. La dimensione religiosa non è riducibile a una prassi morale
- c. Il fenomeno religioso come proiezione psicologica e sociale dei desideri dell'uomo
- 2. La dimensione religiosa è costitutivo essenziale dell'uomo
 - a. La dimensione religiosa si trova soltanto nell'uomo
 - b. La struttura ontologica dell'uomo è un rimando a Dio
 - c. L'inquietudine e l'insoddisfazione esistenziale dell'uomo
 - d. La dimensione religiosa come condizione di possibilità del messaggio cristiano

VI. DIMENSIONE MORALE DELL'UOMO

- 1. La dimensione morale costitutivo essenziale dell'uomo
- 2. Fondamento prossimo e fondamento ultimo della dimensione morale
 - a. Posizioni storiche: rapporto tra l'etica e la religione
 - b. La dignità della persona fondamento prossimo della dimensione morale
 - c. Dio come fondamento ultimo della dimensione morale
- 3. Il rapporto intrinseco tra il fondamento prossimo e il fondamento ultimo della dimensione morale

VII. STORICITÀ UMANA, VERITÀ, RELATIVISMO

- 1. Due interpretazioni opposte della storicità umana: l'oggettivista e la storicista
- 2. Storicità e relativismo: interpretazione relativista della storicità
- 3. Verità, relativismo, democrazia, tolleranza
 - a. Apparente contrasto tra la verità oggettiva e il sistema democratico
 - b. Rapporto tra verità e tolleranza nella società democratica e, quindi, il problema del relativismo
- 4. Storicità: natura, cultura, libertà
 - a. Natura e cultura
 - b. Lo spirito incarnato
 - c. La temporalità
 - d. La libertà

VIII. L'UOMO, IL MONDO, GLI ANIMALI, L'ECOLOGIA

- 1. La speciale posizione biologica dell'uomo nella natura
- 2. L'istintualità animale e l'intelligenza umana
 - a. Istintualità o intelligenza?
 - b. La sessualità umana: una realtà puramente animale?
 - c. L'intelligenza pratica degli animali
 - d. La conoscenza sensitiva e l'intelligenza astratta
 - e. Comunicazione animale e linguaggio umano
 - f. L'intelligenza, il mondo dei fini e dei valori, il senso e il valore della vita
 - g. Intelligenza umana e religiosità
- 3. L'uomo trascende la natura e si colloca teleologicamente al centro degli altri esseri naturali
- 4. La natura è il luogo della realizzazione dell'uomo
- 5. "Diritti" della natura?
- 6. Gli animali hanno "diritti"?
 - a. La sfida dell'animalismo come problema antropologico
 - 1) Le argomentazioni animaliste
 - 2) Gli equivoci dell'argomentazione animalista
 - 3) Il problema di fondo: l'identità dell'uomo
 - b. La sperimentazione sugli animali
- 7. L'agire responsabile dell'uomo nel mondo e l'equilibrio naturale dinamico

IX. LA DIMENSIONE INTERPERSONALE

- 1. L'intersoggettività è costitutivo essenziale dell'uomo
 - a. L'apertura verso l'altro come conoscenza-rivelazione dell'altro
 - b. Il fondamento dell'intersoggettività si trova nella natura dell'uomo: bisogno e abbondanza dello spirito incarnato
 - 1) Intersoggettività e dimensione fisico-corporea: il bisogno
 - 2) Intersoggettività e dimensione spirituale: il desiderio
- 2. Il costitutivo formale dell'ontologia della persona: la relazione essenziale
 - a. La relazione essenziale
 - b. La persona come relazione alla luce della Trinità
 - c. Il concetto ontologico di persona e la sua esperienza psicologica come soggetto di coscienza e di libertà
- 3. Interoggettivo, intersoggettivo, interpersonale
- 4. Espressioni e forme fondamentali della dimensione interpersonale
 - a. L'amore
 - b. La giustizia e la solidarietà
 - c. Il conflitto

- d. Il dialogo
- e. L'indifferenza e la manipolazione: "la gente" come sociale anonimo
- f. La solitudine
 - 1) Dimensioni inautentiche della solitudine
 - 2) Dimensioni autentiche della solitudine
 - (a) Dimensione comunicativa interpersonale
 - (b) Dimensione kenotica
 - (c) Dimensione teofanica
 - (d) Dimensione creatrice

X. LA CORPOREITÀ UMANA

- 1. Corpo e corporeità
 - a. Körper - Leib
 - b. Corpo e corporeità
 - c. Corpo e spirito
 - d. L'unione anima e corpo nell'unità della persona: dualità, ma non dualismo
- 2. La spazialità, la temporalità, l'essere-nel-mondo
 - a. La spazialità umana
 - b. La temporalità umana e la speranza
 - c. Essere-nel-mondo
- 3. Lo spirito incarnato
 - a. L'identità corporea del soggetto e la molteplicità degli individui
 - b. Il linguaggio del corpo: corpo e persona
 - c. "Io ho un corpo" o "io sono il mio corpo"?
- 4. Corporeità e valore morale
 - a. La corporeità non è estrinseca alla morale
 - b. Valore morale del corpo e valori umani
 - 1) Alimentazione, vestito, abitazione, sport
 - 2) Salute e malattia
- 5. Corporeità e cristianesimo
 - a. Grandezza e limiti della corporeità dal punto di vista filosofico
 - b. Grandezza e limiti della corporeità dal punto di vista teologico
 - 1) Homo imago Dei
 - 2) Homo lapsus
 - 3) Homo imago Christi
 - c. Ascesi cristiana e impegno temporale

XI. ANTROPOLOGIA DELLA SESSUALITÀ UMANA

- 1. La dualità sessuale
 - a. Diversità sessuale
 - b. Differenze genetico-biologiche: il sesso biologico
 - 1) Sesso cromosomico
 - 2) Sesso gonadico
 - 3) Sesso duttale
 - 4) Sesso fenotipico o genitale
 - 5) Differenze genetico-biologiche
 - c. Stati d'intersessualità biologici e psichici
 - 1) Pseudoermafroditismo
 - 2) Ermafroditismo vero
 - 3) Transessualismo
 - 4) Omosessualità
 - 5) Travestitismo
 - d. Differenze psichiche: il sesso psichico
 - 1) Primo paradigma: identità sesso/genere
 - 2) Secondo paradigma: separazione e indipendenza sesso/genere: l'ideologia del genere
 - 3) Terzo paradigma: complementarità nella differenza sesso/genere
 - 4) Dualità e identità sessuale tra natura e cultura
 - 5) Differenze psichiche fondamentali
 - (a) La donna è in genere più sensibile
 - (b) La donna è più affettiva ed emotiva
 - (c) L'intelligenza della donna è più intuitiva
 - (d) La donna è allocentrica, l'uomo è egocentrico
 - e. Diversi ma complementari e con gli stessi diritti

2. La specificità della sessualità umana
 - a. La sessualità come dimensione e struttura costitutiva dell'uomo
 - b. La sessualità oltre la genitalità: tridimensionalità fisica, psichica e spirituale
 - 1) La sessualità è una dimensione di tutta la persona
 - 2) Dimensione dialogica e relazionale della sessualità: amore e procreazione
 - 3) La sessualità è più della genitalità
 - c. Antropologia della sessualità e morale sessuale
 - 1) Sessualità e castità consacrata
 - 2) Sessualità e disordini morali sessuali
 - d. Caratteri specifici della sessualità umana: fattori relazionali e personalizzanti
 - 1) L'incongruenza delle curve di eccitazione maschile e femminile
 - 2) L'assenza dei periodi di estro
 - 3) L'eccitazione, il sentimento e l'emozione

FGA101 – Kierkegaard (T. Casey)

1. Esistenzialismo: origine, natura, tratti.
2. Kierkegaard: vita e pensiero
3. L'io nel pensiero di Platone e nel pensiero di Kierkegaard
4. La definizione dell'io nella "Malattia Mortale"
5. La disperazione nella struttura dialettica dell'io.
6. L'io a una dimensione.
7. Come l'io si fonda in modo trasparente nella potenza che lo ha posto?

FGA102 – L'opera Sull'anima di Aristotele (M. Pangallo)

Commento di passi scelti del 2° e 3° libro del *De Anima* di Aristotele.

FP1020 – Filosofia della religione (G. Salatiello)

1. Distinzione: filosofia della religione, teologia filosofica e filosofia religiosa. Contesto culturale della nascita della filosofia della religione.
2. Spinoza: essenza etico-politica della religione; relazione fra religione, politica e filosofia.
3. Kant: autonomia della morale; apertura della morale alla religione; il male radicale; rigenerazione della libertà; religione e speranza; comprensione del simbolo religioso.
4. Schleiermacher: statuto della filosofia della religione; essenza del fenomeno religioso; alcune conseguenze della sua concezione della religione.
5. Problema iniziale della storia delle religioni: senso dell'espressione "storia delle religioni", diverse soluzioni.
6. L'apporto speciale della fenomenologia: riduzione eidetica, riduzione fenomenologica, riduzione genetica.
7. R. Otto: natura del sacro; sentimento creaturale; il numinoso e la sua dialettica costitutiva; la schematizzazione.
8. M. Eliade: irriducibilità e natura della religione; dialettica del sacro e caratteristiche del fenomeno religioso.
9. Espressioni religiose; simbolo, mito e rito.
10. Aspetti prelinguistici del sacro: potenza; carattere spazio-temporale della ierofania; correlazione tra mito e rito; carattere cosmico del simbolo; legge delle corrispondenze.
11. Il sacro e il divino.
12. K. Rahner: antropologia metafisica e filosofia della religione; definizione della filosofia della religione; rapporto con l'antropologia teologica fondamentale.

FP1014 – Storia della filosofia patristica e medievale (M. Pangallo)

1. La nozione di "filosofia cristiana".
2. La filosofia della patristica greca (in particolare: Clemente d'Alessandria, Origene, I Padri Cappadoci, Pseudo-Dionigi).
3. I Padri Latini. Vita, opere e pensiero filosofico di S. Agostino.
4. Dalla patristica alla scolastica: Boezio.
5. Abelardo e il problema degli universali.
6. S. Anselmo.

7. L'insegnamento della filosofia e della teologia nel medioevo: la scuola di Chartres ed altri centri culturali. Le Università.
8. La filosofia araba ed ebraica medievale: Avicenna, Averroè, Maimonide.
9. La filosofia del XIII secolo: S. Bonaventura e S. Alberto Magno.
10. Vita, opere, pensiero filosofico di S. Tommaso d'Aquino.
11. Scoto.
12. Occam (Cenni generali).

BACCELLIERATO - 2° ANNO - 2° Semestre

FP1008 – Filosofia della cultura (T. Casey)

1. *Significato della cultura*: Concezione umanistica e concezione antropologica; diverse definizioni; aspetti essenziali per qualsiasi descrizione della cultura.
2. *L'universalità della legge naturale e la diversità delle culture*: C'è una legge di natura, comune a tutti gli uomini e a tutti i popoli?
3. *L'educazione*: La natura e lo scopo dell'educazione; la costante interazione tra esperienza, riflessione, e azione.
4. *Tempo libero, gioco, sport*: Natura e significato del gioco come fenomeno culturale.
5. *Lavoro*: Un approccio storico al lavoro; lavoro come azione immanente e transitiva.
6. *Storie*: La propria storia come chiave etica della vita; l'unità di una vita individuale come unità di una narrazione incarnata in una singola vita.
7. *Genere e Cultura*: Il multiculturalismo è un male per le donne?
8. *Arte e Bellezza*: Natura e significato dell'arte. I tre elementi costitutivi della bellezza: l'integrità, la proporzione e lo splendore.
9. *La Religione*: La religione e la sua posizione nel mondo della cultura.

FP1010 – Teologia filosofica (T. Nkeramihigo)

1. Il compito della teologia filosofica in riguardo a quello della teologia fondamentale.
2. Il carattere filosofico della teologia filosofica.
3. La teologia filosofica come pensiero autonomo sotto il segno dell'interpellanza della fede.
4. Rapporto tra riflessione filosofica e riflessione teologica.
5. Esposizione e valore delle cinque vie di S. Tommaso.
6. La riflessione sull'essere se stesso degli enti finiti, secondo la doppia prospettiva dell'universalità e della contingenza, e l'affermazione di Dio come "causa universale" e come "Essere in se sussistente".
7. Conoscenza iniziale di Dio e dimostrazione di Dio.
8. La negazione come atto radicale dell'affermazione e della conoscenza di Dio; la negazione e i tre modi della conoscenza di Dio. Se Dio è ineffabile, qual'è il senso del discorso su lui?
9. Lo spirito umano come struttura ideale e come atto intellettuale e l'affermazione di Dio come Verità prima e come Essere, fondamento e riferimento ultimo dell'atto di pensare.
10. Il rapporto di reciprocità tra la prova per la verità e quella per il giudizio: l'intenzionalità dell'atto di pensare e la coesistenza paradossale dell'ineffabilità di Dio e della sua inevitabile rappresentazione.
11. La contingenza umana (o l'esistenza contraddittoria) e l'esperienza della contraddizione esistenziale (due modalità: l'essere-nel-mondo e l'essere-nel-tempo o l'esistenza storica).
12. L'Assoluto come fondamento. La creazione.
13. L'Assoluto come mistero.
14. L'essere finito nella sua radice metafisica.

FP1012 – Etica sociale (A.M. Baggio)

1. Sulla possibilità dell'etica nella società contemporanea. L'altro come tema del dibattito etico e della condizione umana contemporanei.
2. La concezione sacrale pre-cristiana del sociale e l'innovazione portata dal cristianesimo. Il sociale e la persona.
3. Statuto dell'etica sociale. Differenze e connessioni tra etica sociale e dottrina sociale cristiana. L'etica sociale e le scienze umane. Diritto naturale e diritti umani.
4. Critica della famiglia in alcune concezioni contemporanee: marxismo, psicanalisi, consumismo.
5. La relazione tra uomo e donna come struttura antropologica dell'alterità. La sponsalità come carattere essenziale della persona. La famiglia come comunità naturale e come luogo di personificazione.
6. Il lavoro nell'Antico Testamento. Destinazione universale dei beni della terra. Solidarietà e bene comune. Concezioni antiche del lavoro e della proprietà. Lavoro e proprietà nel Nuovo Testamento e nei Padri. Lineamenti di storia della concezione cristiana del lavoro e della proprietà (in particolare: nel Monachesimo, nel Rinascimento, nella Riforma).
7. Lavoro, impresa, proprietà nell'età industriale. Le principali concezioni etiche, ispirate al filone liberale e a quello socialista. Sviluppo economico e sviluppo della persona. Impresa e comunità di lavoro.
8. Etica professionale ed etica economica.
9. Origine della società. Principali concezioni dello Stato. Contrattualismo e giusnaturalismo. Etica e diritto. Diritto di natura e diritto positivo.

10. Lo Stato di diritto. Le democrazie moderne e i loro strumenti. Lo Stato, la persona, le società intermedie. I principi di sussidiarietà.
11. Stati e popoli. Le relazioni tra Stati e la comunità internazionale. Teorie della guerra e della pace. Guerra e pace nel pensiero sociale cristiano.
12. Etica ed ideologie politiche.

FP1016 – Storia della filosofia contemporanea (G. Sans)

I. Il pensiero puro: L'eredità di Kant. Le critiche di Jacobi. La dottrina della scienza di Fichte. L'idealismo assoluto di Schelling. – La logica speculativa di Hegel. La Fenomenologia dello spirito. La filosofia del diritto. La scuola hegeliana (Feuerbach).

II. Il pensiero scientifico: Il positivismo (Comte). Il socialismo (Marx). Lo storicismo (Dilthey). La teoria critica (Habermas). – L'empirismo logico (Circolo di Vienna). Filosofia della scienza (Popper). Il pragmatismo (James).

III. Il pensiero esistenziale: L'inversione di tutti i valori (Nietzsche). – Il metodo fenomenologico (Husserl). Il senso dell'essere (Heidegger). L'esistenzialismo (Sartre). – Diventare cristiano (Kierkegaard). L'infinito e l'altro (Lévinas). La filosofia cristiana (Blondel).

IV. Il pensiero linguistico: Il Trattato logico-filosofico (Wittgenstein I). Il linguaggio ordinario (Wittgenstein II). La filosofia della mente (Ryle). Teorie del significato (Frege). – L'ermeneutica filosofica (Gadamer). Strutturalismo e decostruzione (Derrida). Il post-modernismo (Lyotard).